



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

SCHEDA AZIONI ED INTERVENTI

LOCALITA' "ASCENSIONE"

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Ric	residenza		Chiesa
2	Rc	residenza		Chiesa
3	Ric	residenza		Chiesa
4	Ric	residenza		Chiesa
5	I.e.s. 5	PdC n 05/00 del 15/03/00		Chiesa
6	I.e.s. 6	PdC n 26/06 del 03/10/07		Chiesa

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
-------	-----------------	---------------	-----------------

Annotazioni:

Tutti: si consiglia di ridurre o eliminare le strutture e gli elementi in cemento sia nelle perimetrazioni sia nella pavimentazione; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio; evitare ulteriori divisioni, altrimenti per nuovi recinti usare divisori leggeri e/o vegetazione (siepi, arbusti); per pavimentazioni si consiglia terra battuta, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto) mantenendo comunque anche ambiti a verde (giardino, orti, altro); in presenza di pavimentazioni di valore materico e storico, ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra, conservare lo stato originale.

SCHEDA AZIONI ED INTERVENTI

LOCALITA' "ASCENSIONE"

P- Prescrizioni

I - Indirizzi

R - Raccomandazioni

P 2, 4, I.e.s.6: predisporre rilievo geometrico recante la proiezione delle volte esistenti; relazione storica sull'evoluzione architettonica (sarebbe interessante una lettura stratigrafica degli alzati) con documentazione iconografica del luogo (cabrei, disegni, foto, altro); documentazione fotografica dell'immobile, individuazione delle parti e degli elementi originali delle strutture più antiche (murature, volte, portici, intonaci ecc.) e delle componenti che caratterizzano ancora l'architettura del complesso/edificio/corpo (portali, aperture in uso o tamponate, nicchie, altro); riconoscimento e lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche con il contesto storico e territoriale in cui è inserito;

P 3: predisporre rilievo geometrico recante la proiezione di eventuali volte e l'individuazione delle parti e degli elementi originali delle strutture più antiche ancora esistenti, documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche con il contesto storico e territoriale in cui è collocato;

P 1, I.es5: rilievo geometrico, con documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche nel contesto storico e territoriale in cui è collocato;

I tutti: mantenimento dei caratteri tipologici, architettonici e materiali espressi attraverso la stratificazione storica ed eliminazione delle superfetazioni incongruenti con il complesso e il suo contesto. Il nuovo deve mantenere i caratteri planivolumetrici della contrada lineare senza prevalere attraverso la colorazione o i materiali adottati (evitare costruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere riconoscibili dagli originali), conservare il carattere dei percorsi secondari e degli elementi di pertinenza circostanti l'unità (percorsi, cisterne, muretti, ecc.);

R 2: conservare l'integrità delle parti e delle strutture storiche esistenti (strutture murarie, volte, impalcati, ballatoi, intonaci, murature a vista, contorni e piani di porte e finestre, ecc.), attenzione per possibili rinvenimenti artistici e/o architettonici da salvaguardare, che saranno da documentare con foto o rilievo. In facciata in pietra conservare la stratificazione e l'aspetto originario (si consiglia la sola pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi) e l'apertura di nuove finestre per ripristinare precedenti vuoti tamponati in tempi recenti (da valutare con lo storico). Su pareti intonacate possibilità di completare i vuoti delle malte storiche e usare tinte individuate in loco o scialbature; in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto o adottare finiture documentate storicamente. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto. Si raccomanda di avvalersi di una consulenza esterna in qualità di storico e/o esperto del settore.

R 3: individuare le parti e le strutture storiche ancora esistenti che saranno da documentare con foto e nel rilievo. Nelle facciate in pietra conservare gli elementi costituenti l'architettura e l'eventuale rivestimento originario e stratificato (si consiglia la pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi); in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

R 4, I.e.s.6: individuare le parti e le strutture storiche ancora esistenti che saranno da documentare con foto e nel rilievo. Nelle facciate in pietra conservare gli elementi costituenti l'architettura e l'eventuale rivestimento originario e stratificato (si consiglia la pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi). In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

R 1, I.es5: in caso di situazione degradata riqualificare l'architettura in relazione al suo contesto e alla tipologia della contrada; in situazione consolidata attenuare le incongruenze estetiche (colore, materiali, altro);

Altre Annotazioni

La contrada denominata Cantone, citata nella Descrizione del Da Lezze (1596), in atti del XV secolo, ma presumibilmente risalente alle fasi antiche di insediamento, correlate alla vicina chiesa di Ascensione, rappresenta un sito di particolare interesse ancora ricco di un patrimonio architettonico riconducibile fin alla fase quattrocentesca. Importante è la conformazione degradante dettata sullo sfondo dalla nuova parrocchiale e dal nuovo edificato, in primo piano l'antica contrada con antistante gli spazi di pertinenza quali, di spiazzali delineati da muretti, orti e prati, l'antico tracciato mulattiero il cui insieme conferisce un quadro di alto pregio paesistico. Da segnalare:

il **n. 1** (parte ovest) con ambienti a volta, compatte murature in pietra con porzione intonaci raso-muro e lisciate a tinta bianca recanti (lato ovest e lato sud) tracce di graffico decorativo e architettonico (sec. XV-XVI). Antico e importante è il loggiato superiore tamponato (fronte sud), angolo smussato sull'antica strada, inferriate del XV-XVI secolo. Forse l'antica casa con portico in località "cantono" di Bendiolo de Curte, documentata in atto del 1500.

il **n. 1** (parte centrale) probabilmente anticamente in continuità con la parte ovest con ambienti a volta, compatte e antiche murature in pietra con intonaci lisciate a tinta bianco-chiara recanti (lato sud) traccia di graffito architettonico (sec. XVI-XVII), finestra con inferriata circondata da strato intonaco (lato nord), impostazione simmetrica di facciata con portali in pietra e balconcini (lato sud), stemma (?) sopra portale tamponato.

il **n. 1** (parte est) per ordinata impostazione dei fronti con elementi di contorno e piani in pietra (lato nord), per tipico balconcino aggettante in legno (lato sud) compatte murature, intonaci lisciate a tinta bianco-chiara da valutare

il **n. 3** (parte est) per composizione omogenea della facciata con balconcini e portali in pietra, da verificare presenza di ambienti a volta, per paramento murario prospettante il vicolo da cui si denota il nucleo più antico con aperture tipo rinascimentale (secolo XV-inizio XVI), apertura tipica fienile con arco a tutto tondo (lato nord)

il **nn. 4 e I.e.s.6** in quanto tipici impianti fienili con interessante muratura in pietra risalente fin al XV secolo, ambiente a volta (n. 4), dotati di aperture a tutto tondo contornate in pietra

SCHEDA AZIONI ED INTERVENTI

LOCALITA' "ASCENSIONE"

1. Carattere paesaggistico tutti

Carattere monumentale n. 2

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare nn. 2, 3, 4, l.e.s.6

Configurazione omogenea n. 2,4,l.e.s.6

Rapporto con spazi aperti pavimentati tutti

Elementi architettonici caratteristici n. 2,4,l.e.s.6

Murricci

Terrazzamenti

Baulature

Masse vegetazionali

Spazi aperti

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

- | | | |
|-------------------------------------|--|-------------------|
| <input type="checkbox"/> | Dipinto | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Graffito | n. 2 |
| <input type="checkbox"/> | Affresco | |
| <input type="checkbox"/> | Edicola sacra | |
| <input type="checkbox"/> | Fontana - Pozzo - cisterna | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Stemma | n. 2 |
| <input type="checkbox"/> | Iscrizione / lapidi /date | |
| <input type="checkbox"/> | Meridiana | |
| <input type="checkbox"/> | Stucchi | |
| <input type="checkbox"/> | Bassorilievi /ornamenti plastici decorativi e architettonici | |
| <input type="checkbox"/> | Nicchia | |
| <input type="checkbox"/> | Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto | n. 2 |
| <input type="checkbox"/> | Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente | |
| <input type="checkbox"/> | Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente | |
| <input type="checkbox"/> | Tracce di decorazioni pittoriche | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Intonaci antichi | n. 2 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Portale (edicola, contorno e portone) | nn.2,3,4, l.e.s.6 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Cornici - Contorni in pietra | nn. 2, 4,l.e.s.6 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Cornici - Contorni in cemento/graniglia | n. les5 |
| <input type="checkbox"/> | Cornici - Contorni in cotto/laterizio | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Elementi in pietra (mensole, altro) | n. 3 |
| <input type="checkbox"/> | Elementi in cemento / graniglia (mensole, altro) | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Balaustre/ parapetti | n. 2 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Inferriate e cancelli | nn. 2,3,l.e.s.6 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aggetti / Balconi | nn. 2,3 |

Repertorio Fotografico



nn. 1,2



nn. 1,2



n. 1



n. 1 (finestra con intonaco)



n. 1



n. 1 (dettaglio intonaco originario)



nn. 2,3



n. 1



n. 1 (intonaco con graffito)



n. 1



n. 1



n. 3



n. 3



nn. 4, l.e.s. 6



n. 4



l.e.s. 6

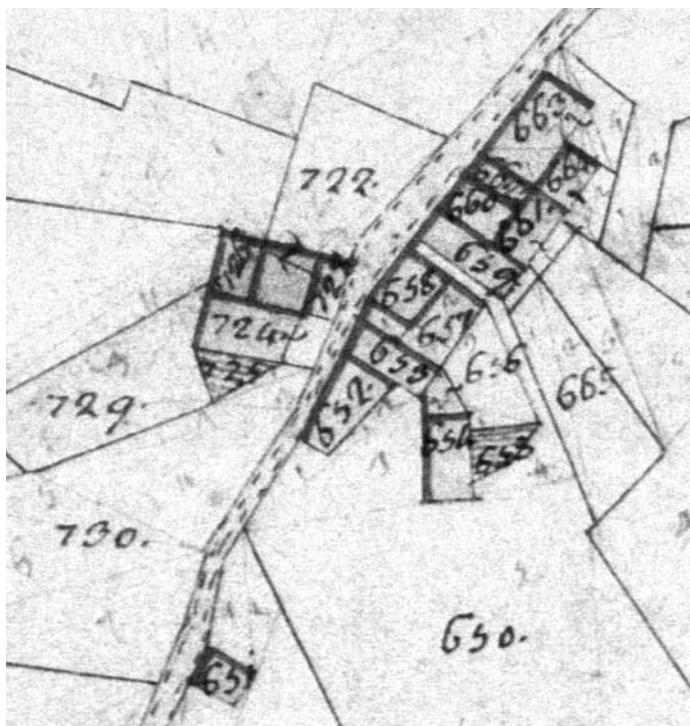


l.e.s. 6



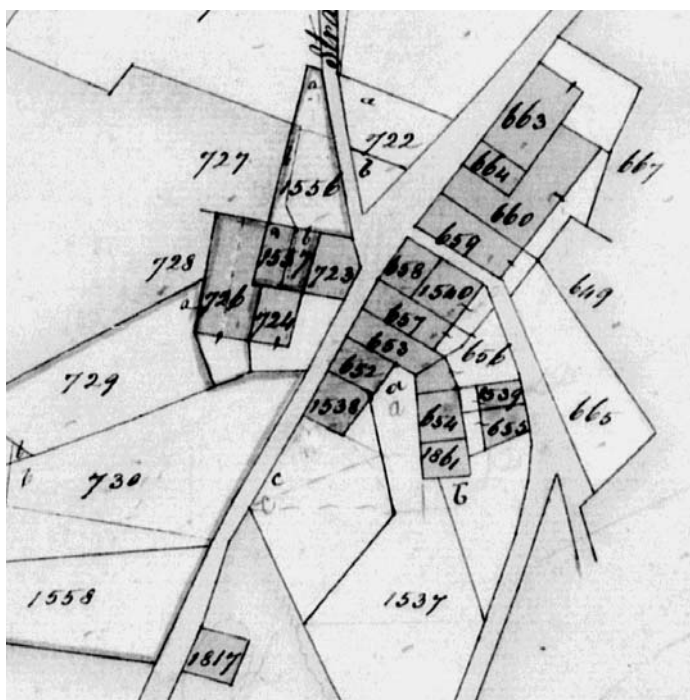
n. les5

Confronto catasti storici



soglia - 1808

n. uso	toponimo
651 fienile	Cantone
652 orto	Cantone
653 casa di abitazione	Cantone
654 fienile	Cantone
656 corte promiscua	Cantone
657 casa di abitazione	Cantone
658 fienile	Cantone
659 casa di abitazione	Cantone
660 casa di abitazione	Cantone
661 stanze di abitazione	Cantone
662 stanze di abitazione	Cantone
663 casa di abitazione	Cantone
664 casa di abitazione	Cantone
722 prato con fienile	Foppe
724 casa abitazione con corte	Foppe
726 fienile	Foppe



soglia - 1853

n. uso	toponimo
652 coltivo da vanga (?)	
653 casa	
654 casa colonica	
655 casa costruita di nuovo	
656 casa colonica	
657 casa	
658 casa colonica	
659 casa colonica	
660 casa colonica	
663 casa colonica	
664 casa colonica	
723 casa colonica	
724 casa colonica	
726 casa colonica	
1538 coltivo da vanga (?)	
1539 corte ora casa costruita di nuovo	
1540 casa	
1557 casa colonica	
1817 casa colonica	
1861 casa colonica	

soglia - 1902-1935

NON REPERIBILE